

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00038042
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700038042

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cancello
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1590
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo
--------------------------------	--------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	108
<b>MISL - Larghezza</b>	120

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il cancello è formato da due ante rettangolari sormontate da un coronamento composto da due rami di foglie d'acanto attorti e addossati, terminanti con girali e calici; le ante presentano nella parte superiore e ai lati una fascia di motivi romboidali, al centro due putti che reggono cornucopie tra sobri motivi vegetali intrecciati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Si tratta di un pezzo di notevole eleganza che esula dal contesto dell'attuale partito decorativo della chiesa. La ricercatezza dei motivi a candelabra che formano i balaustri, reinseriti nei primi del '900 in una struttura marmorea, la preziosità misurata degli intrecci che animano le ante, manifestano chiaramente una sensibilità rinascimentale ricollegando la messa in opera della balaustrata alla fondazione dell'edificio nel 1570 o ad un'epoca di poco più tarda. La fattura è forse ascrivibile ad una delle botteghe napoletane largamente impegnate nel corso del XVII secolo nella lavorazione dei metalli e che risulterebbe pertanto attiva già dal secolo precedente. Non si esclude tuttavia una provenienza diversa connessa all'origine albanese del committente della chiesa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 49036 E

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	La Selva I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Basile A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Paradiso F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)